

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO, TRASPORTI E
MOBILITA SOSTENIBILE

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

FORMAZIONE

PROVVEDIMENTO FUNZIONARIO CON PPR

N. 333 in data 22-08-2025

OGGETTO : APPROVAZIONE, IN ATTUAZIONE DELLE D.G.R. N.396/2018 E N.404/2022, DEI PROFILI PROFESSIONALI DI ANIMATORE SOCIALE E TECNICO AUDIO, VIDEO E LUCI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO E AGGIORNAMENTO DELLA TABELLA CONTENENTE L'ELENCO DEI PROFILI PROFESSIONALI DI CUI ALL'ALLEGATO A ALL'AVVISO PUBBLICO 25 AF PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE FSE + APPROVATO CON D.G.R. N. 618/2025.

IL FUNZIONARIO DELLA UO FORMAZIONE

Vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale) e, in particolare gli artt. 5 e 5.1, relativi ai funzionari titolari di incarichi di posizione di particolare responsabilità;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 481 in data 8 maggio 2023, concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale e successive modificazioni e integrazioni;

- n. 1556 in data 22 dicembre 2023 concernente l'individuazione delle posizioni di particolare responsabilità (PPR) e approvazione dei criteri e delle modalità per il conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della L.R. 22/2010, che ha individuato nell'ambito del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione, l'Unità organizzativa (U.O.) "Formazione" (cod. 34.00.05) con posizione di particolare responsabilità (PPR), cui afferiscono le funzioni, i poteri e le responsabilità di firma di atti aventi rilevanza esterna e la gestione delle risorse umane e finanziarie indicate nella relativa scheda n. 5;
- n. 1696 in data 30 dicembre 2024, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027 e delle connesse disposizioni applicative;
- n. 618 in data 26 maggio 2025 recante "Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione da parte di organismi di formazione accreditati di progetti di formazione specialistica di almeno IV livello EQF, compresi percorsi post-diploma, Avviso n.25AF nell'ambito del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Prenotazione di spesa";
- n.396 in data 3 aprile 2018, di approvazione dell'architettura del Repertorio regionale degli standard professionali;
- n.404 in data 26 aprile 2023 ed in particolare gli articoli 5,6 e 7, che definiscono il contenuto del repertorio, nonché le modalità e procedure per l'approvazione dei profili professionali, prevedendo che gli stessi siano approvati con provvedimento del dirigente della Struttura regionale competente;

rilevato che, ai fini dell'aggiornamento del repertorio regionale dei profili professionali, gli uffici hanno predisposto, sulla base dell'analisi dei bisogni formativi territoriali, condotta nell'ambito del Consiglio per le politiche del lavoro, i profili professionali di "Animatore sociale" e di "Tecnico audio, video e luci dello spettacolo dal vivo", allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

considerato necessario approvare i profili professionali sopraccitati, ai fini del loro inserimento nel Repertorio regionale degli standard professionali, quale condizione essenziale per il rilascio delle certificazioni, in esito a percorsi di formazione professionale o nell'ambito dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

dato atto che, in quanto parte integrante del Quadro nazionale delle qualificazioni, le qualificazioni in oggetto saranno inserite nella banca dati nazionale denominata "Atlante del lavoro e delle qualificazioni";

atteso inoltre che l'Avviso N. 25AF, sopra richiamato, articolato in più scadenze di presentazione dei progetti, fino al 24 settembre 2026, prevede, all'articolo 1, comma 3, la possibilità di aggiornare la tabella – Allegato A dell'Avviso - contenente l'elenco dei profili professionali per i quali è possibile presentare progetti, in relazione all'approvazione di nuovi profili;

dato atto inoltre che la D.G.R. n. 618/2025, di approvazione dell'Avviso N.25AF, demanda alla funzionaria incaricata della PPR dell'Unità organizzativa Formazione l'approvazione di eventuali successivi atti che determinino modifiche di lieve entità all'Avviso stesso;

ritenuto pertanto, al fine di ampliare l'offerta formativa regionale, di aggiornare la tabella di cui all'Allegato A alla Deliberazione n. 618/2025, sostituendola con quella allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

richiamata la nota n. 3456/DPLF in data 22/03/2024 del Coordinatore del Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione, di conferimento dell'incarico di posizione di particolare responsabilità alla sottoscritta;

dato atto che l'incarico di cui alla lettera precedente è stato conferito in forza del provvedimento del Coordinatore del Dipartimento Personale e organizzazione n. 1227 del 12 marzo 2024, recante "Approvazione delle graduatorie delle procedure selettive finalizzate al conferimento degli incarichi di posizione di particolare responsabilità per il periodo dal 1° aprile 2024 al 31 marzo 2027. Riduzione della prenotazione, variazione di bilancio e aumento impegno di spesa" e che lo stesso, in coerenza con quanto indicato nella scheda 5 di cui alla DGR 1556/2023, prevede in capo all'incaricata responsabilità di firma degli atti di attuazione e relativa spesa concernenti, tra l'altro, la formazione rivolta alle imprese;

ritenuto, pertanto, che la PPR dell'U.O. "Formazione" (cod. 34.00.05), sulla base delle funzioni individuate con DGR n. 1556/2023, può procedere all'approvazione dei profili professionali in oggetto, nonché alla sostituzione della Tabella A, allegata all'Avviso n.25AF;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

DECIDE

1. di approvare i profili professionali di "Animatore sociale" e di "Tecnico audio, video e luci dello spettacolo dal vivo", allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la sostituzione della tabella A "Elenco dei profili professionali regionali per la presentazione dei progetti", allegata all'Avviso 25 AF, approvato con DGR n. 618/2025, con la Tabella allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare agli uffici l'aggiornamento del Repertorio regionale degli standard professionali e l'inserimento dei profili nella banca dati nazionale "Atlante del lavoro e delle qualificazioni";
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L'estensore

Barbara VENDEMMIA

Il funzionario responsabile

Valentina COPPO

Denominazione del Profilo

Animatore sociale

Descrizione sintetica

L'animatore sociale si occupa dell'organizzazione e della realizzazione di interventi di animazione e di promozione della partecipazione sociale, finalizzati a favorire – anche attraverso l'espressione artistica, ludica, motoria - il mantenimento e lo sviluppo delle capacità delle persone, la socializzazione, lo sviluppo di soft skills, l'empowerment sociale dei singoli o di gruppi all'interno della comunità, anche in ottica di prevenzione di fenomeni di marginalità e isolamento sociale. Può operare in favore di diverse tipologie di destinatari: anziani, bambini, adolescenti, persone con disabilità o diversi tipi di fragilità, e nell'ambito di progetti rivolti a gruppi sociali o al territorio, contribuendo a promuovere il benessere personale e sociale.

Livello EQF

Livello V

Riferimento a codici di classificazioni professionali

3.4.5.2.0 *Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale*
(Riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2021)

Figure/profili professionali affini presenti in altri sistemi di standard

/

Quadro Nazionale delle Qualifiche/Repertorio Nazionale

Settore: Servizi Socio-Sanitari

Processo: Erogazione di interventi nei servizi sociali

Sequenza di processo: Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali in strutture semi-residenziali e residenziali

ADA.19.02.19 – Realizzazione di interventi di animazione sociale

Settore economico di attività

87.10.00	<i>Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani</i>
87.20.00	<i>Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti</i>
87.30.00	<i>Strutture di assistenza residenziale per anziani</i>
87.90.00	<i>Altre strutture di assistenza sociale residenziale</i>
88.10.00	<i>Assistenza sociale non residenziale per anziani</i>
88.91.00	<i>Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili</i>

(Riferimento allo standard ATECO)

Contesto di esercizio

L'animatore sociale può operare – in forma dipendente o autonoma – presso strutture socio-educative, socio-assistenziali (case di riposo, RSA, centri diurni, asili nido, scuole materne) o altra tipologia di servizi, anche privati, quali: spazi-gioco, centri di aggregazione giovanile, ludoteche, centri culturali, etc. Può operare anche nell'ambito di associazioni, gruppi culturali, etc.

Può inoltre svolgere la propria attività a livello territoriale, sia in collaborazione con i servizi sociali – ad esempio nei Punti Unici di Accesso, in altri presidi di prossimità del sistema sociale e socio-sanitario o a domicilio, a supporto di persone e nuclei familiari in carico, sia in contesti di comunità e spazi pubblici, a favore della popolazione generale, per promuovere la partecipazione attiva, la socializzazione e l'inclusione anche di persone non formalmente seguite dai servizi.

Nell'esercizio delle sue attività si relaziona con le altre figure professionali che operano nelle strutture in cui interviene, nonché con esperti delle diverse tecniche espressive alla base delle attività che promuove. Conosce e si coordina inoltre con diversi interlocutori del territorio – istituzionali e non – che rappresentano stakeholder di riferimento nell'ambito della progettazione e realizzazione di interventi di animazione e partecipazione sociale.

Attività proprie del profilo professionale

<i>Area di Attività</i>	<i>Attività costitutive</i>
<i>Analisi del contesto e del fabbisogno</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione delle fonti e degli interlocutori per la comprensione del contesto e dei fabbisogni - Gestione della relazione con i soggetti ai fini della rilevazione di domanda e bisogni - Raccolta, gestione e analisi delle informazioni acquisite - Mappatura delle risorse territoriali formali e informali, reti associative, luoghi di aggregazione, opportunità culturali e ricreative disponibili

<i>Area di Attività</i>	<i>Attività costitutive</i>
<i>Definizione degli interventi di animazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione, in relazione a vincoli, finalità e caratteristiche dell'intervento, degli elementi caratterizzanti il progetto di animazione - Individuazione delle risorse materiali e professionali necessarie per l'attuazione dell'intervento, in conformità con le finalità del progetto - Identificazione di contenuti e tecniche dell'intervento - Elaborazione della programmazione di dettaglio dell'intervento - Attivazione di sinergie con servizi, enti e realtà territoriali per promuovere la partecipazione e costruire interventi comunitari - Coinvolgimento attivo delle persone e degli stakeholder nella definizione delle attività.
<i>Realizzazione degli interventi di animazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione operativa di attività di animazione, individuali o di gruppo - Coordinamento degli esperti e tecnici che realizzano o collaborano alla realizzazione delle attività - Raccordo con gli operatori sociali e le altre figure professionali di riferimento - Predisposizione del materiale e delle attrezzature necessari - Gestione delle criticità - Coinvolgimento degli attori territoriali - Promozione di processi partecipativi e azioni di empowerment individuale e comunitario
<i>Monitoraggio e valutazione degli interventi di animazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione e osservazione strutturata delle attività - Rilevazione del gradimento da parte dei partecipanti - Utilizzo di strumenti, anche digitali, per la reportistica e la documentazione degli interventi - Raccolta e gestione documentale delle attività realizzate - Definizione di indicatori e strumenti per la valutazione di efficacia ed efficienza dell'intervento - Individuazione degli interventi correttivi e collaborazione alla riprogettazione degli interventi, sulla base degli esiti

Competenze

Competenza 1 – INTERPRETARE BISOGNI E RISORSE DEGLI UTENTI E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

RISULTATO ATTESO: Identificare, anche in collaborazione con altre figure professionali (educatori, psicologi, medici, etc.), bisogni, risorse e potenzialità delle persone e del loro contesto sociale di riferimento (famiglia, gruppi, comunità, etc.) in relazione alla dimensione di attivazione e partecipazione sociale di ciascun individuo nel suo ambiente.

CONOSCENZE

- Metodologie e tecniche della ricerca sociale
- Elementi di sociologia e antropologia culturale
- Metodologie di analisi del contesto territoriale, strumenti di rilevazione partecipata dei bisogni collettivi e mappatura delle risorse di comunità
- Caratteristiche evolutive e dinamiche comportamentali delle principali tipologie di destinatari: anziani, persone con disabilità, bambini, adolescenti, etc.
- Elementi di psicologia dell'età evolutiva
- Elementi di psicologia sociale e di comunità
- Principali caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità e di disagio psicofisico
- Elementi di geriatria e geragogia
- Principali riferimenti normativi in materia di servizi socio-sanitari e assistenziali
- Il sistema dei servizi socio-sanitari e assistenziali, associativi e ludico-ricreativi del territorio

ABILITÀ

- Utilizzare metodologie e tecniche di ricerca sociale
- Applicare tecniche di rilevazione ed analisi quali-quantitative dei dati
- Applicare strumenti e tecniche di rappresentazione e comunicazione dei dati e dei contenuti rilevati
- Utilizzare strumenti per la mappatura delle risorse presenti o attivabili sul territorio
- Applicare tecniche per l'interpretazione di dati e informazioni relativi a caratteristiche e bisogni dell'utenza e/o del contesto di riferimento
- Utilizzare tecniche di osservazione per rilevare capacità e risorse individuali di socializzazione nel contesto di intervento
- Interpretare risorse e vincoli del contesto in relazione alle caratteristiche e bisogni dell'utenza
- Identificare il sistema di reti relazionali e strutturali di tipo socio-assistenziale, ludico-ricreativo e associativo accessibile a ciascun individuo-gruppo
- Utilizzare tecniche per identificare e valorizzare le reti formali e informali della comunità
- Utilizzare tecniche per l'individuazione e il coinvolgimento degli stakeholder locali

Competenza 2 – PROGETTARE INTERVENTI DI ANIMAZIONE SOCIALE E DI COMUNITA'

RISULTATO ATTESO: Definire, anche nell'ambito di gruppi di lavoro multidisciplinari, la progettazione di un intervento di animazione a partire dai bisogni individuati e in relazione ai vincoli di contesto, definendo finalità generali ed obiettivi specifici, destinatari, contenuti, metodi e strumenti di azione, fasi e tempistiche di svolgimento, risorse.

CONOSCENZE

- Elementi di pedagogia applicati alle dinamiche di lavoro con individui e gruppi (facilitazione, conoscenza esperienziale, scambio tra pari, mentoring, counselling, etc.)
- Metodi di progettazione partecipata e approcci di empowerment comunitario
- Teorie e tecniche dell'animazione sociale e di comunità
- Metodologie e strumenti per la progettazione di un intervento di animazione
- Tecniche di Team Building
- Tecniche di Team working
- Elementi di budgeting e di fundraising
- Principali canali di finanziamento pubblico e privato destinati ai servizi di animazione e partecipazione sociale
- Struttura e dinamiche di funzionamento delle équipes nei servizi sociali, educativi e socio-sanitari
- Ruoli, competenze e funzioni delle diverse figure professionali coinvolte nei processi di presa in carico e animazione comunitaria
- Tecniche di comunicazione e negoziazione per il lavoro di gruppo
- Normative di riservatezza, privacy e condivisione dati tra professionisti e servizi

ABILITÀ

- Identificare obiettivi, contenuti e metodologie (direttive-trasmissive; attive-cooperative; non direttive-induttive) delle attività di animazione
- Applicare metodi per selezionare le tecniche di animazione e i materiali da utilizzare in relazione alle caratteristiche dei destinatari e alle finalità dell'intervento
- Applicare pratiche e tecniche di promozione della consultazione e dell'interazione costruttiva (future search; goal oriented project planning; open space technology; laboratori di quartiere; forum tematici; community organizing, ecc.)
- Applicare tecniche per il raggiungimento di conclusioni condivise e la promozione di processi deliberativi (town meeting; giurie di cittadini, ecc.)
- Applicare tecniche di progettazione partecipata
- Utilizzare metodologie e tecniche del lavoro di rete
- Applicare strumenti e tecniche di budgeting e di fundraising
- Utilizzare strumenti collaborativi per la pianificazione e la documentazione degli interventi

Competenza 3– GESTIRE UN INTERVENTO DI ANIMAZIONE LUDICO- RICREATIVA

RISULTATO ATTESO: Realizzare un intervento di animazione ludico-ricreativa finalizzato a supportare il recupero e lo sviluppo delle capacità personali e la partecipazione degli individui nel contesto di riferimento, promuovendo anche la conoscenza reciproca e la comunicazione interpersonale attraverso strumenti quali i gruppi di conversazione, le tecniche di narrazione, momenti di gioco ed intrattenimento, attività motoria di base etc.

CONOSCENZE

- Teorie, modelli e approcci di riferimento per l'animazione ludico-ricreativa con persone con diverse tipologie di disabilità, disagio psicofisico, caratteristiche anagrafiche
- Principali tipologie e tecniche di conduzione di attività ludico-ricreative (giochi cooperativi, di interazione e di comunicazione; feste; attività motorie di base; etc.)
- Principi di psicomotricità
- Teorie e tecniche di comunicazione verbale, paraverbale e non verbale, con particolare riferimento alla relazione con persone con tipologie diverse di disagio psico-fisico
- Principali tecniche di gestione delle emozioni e di ascolto attivo
- Strumenti di gestione delle dinamiche di gruppo per favorire la partecipazione delle persone, l'espressione personale e la valorizzazione delle risorse individuali nei contesti sociali
- Principali tecniche di gestione dei conflitti
- Principali tecniche di narrazione e di attivazione di momenti di confronto guidato (es. gruppi di conversazione, etc.)
- Approcci di animazione comunitaria per favorire coesione sociale e processi di inclusione territoriale

ABILITÀ

- Individuare tipologie e caratteristiche dei giochi da proporre come strumenti per stimolare le capacità individuali di socializzazione
- Condurre i momenti di gioco individuale e di gruppo
- Applicare strumenti e metodi per realizzare le attività di animazione all'interno di una festa
- Adottare tecniche di narrazione per favorire il coinvolgimento, stimolare il pensiero critico e la partecipazione attiva delle persone
- Applicare tecniche comunicative che promuovano l'accoglienza, il riconoscimento reciproco e l'integrazione sociale
- Realizzare gli allestimenti di base degli spazi necessari per la realizzazione delle diverse tipologie attività ludico-ricreative
- Utilizzare strumenti per rilevare la partecipazione ed il coinvolgimento delle persone nelle attività di animazione ludico-ricreativa
- Identificare le azioni finalizzate a rimuovere eventuali ostacoli/criticità alla partecipazione
- Collaborare con servizi sociali, famiglie, associazioni e volontari del territorio per ampliare l'offerta di attività e consolidare i legami comunitari.

Competenza 4 – GESTIRE UN INTERVENTO DI ANIMAZIONE ARTISTICO-ESPRESSIVA

RISULTATO ATTESO: Realizzare e/o coordinare la realizzazione di un intervento di animazione artistico-espressiva finalizzato a supportare il recupero e lo sviluppo delle capacità personali e la partecipazione degli individui nel contesto di riferimento, promuovendo l'espressione di singoli e gruppi attraverso l'esplorazione della dimensione artistica e creativa di ciascuno attraverso i diversi linguaggi e tecniche espressive

CONOSCENZE

- Elementi di pedagogia della creatività
- Principali tecniche e linguaggi espressivi per attività laboratoriali di animazione
- Strumenti e tecniche di conduzione di laboratori artistico-espressivi
- Funzionamento di base e tecniche di utilizzo delle principali attrezzature multimediali (pc, lettori cd/dvd, videocamere, proiettori, microfoni, casse e cuffie, etc.)
- Elementi di base delle tecniche di teatralizzazione e drammatizzazione
- Elementi di base delle tecniche di manipolazione creativa di materiali plastici
- Elementi di base delle tecniche di disegno e pittoriche
- Elementi di base delle tecniche di animazione musicale, canto, danza
- Modalità di coinvolgimento di artisti, associazioni culturali, centri di aggregazione e realtà territoriali per attività collettive.

ABILITÀ

- Selezionare tipologie di strumenti e tecniche artistico-espressive di base funzionali alle finalità di animazione prefissate
- Predisporre i materiali necessari per lo svolgimento dell'attività, tenendo in considerazione il target di utenza ed il contesto
- Allestire spazi fisici e digitali per la realizzazione dei laboratori
- Condurre laboratori artistico-espressivi trasferendo obiettivi e principali tecniche di base
- Accompagnare persone e gruppi nella realizzazione delle attività proposte, favorendo l'espressività personale e le dinamiche di cooperazione e condivisione tra persone
- Selezionare strumenti e dispositivi multimediali (es. pc, lettori cd/dvd, videocamere, proiettori, microfoni, casse e cuffie, etc.) da utilizzare nei diversi contesti in relazione alle finalità dell'intervento
- Integrare le attività artistiche in iniziative di comunità, eventi pubblici o progetti condivisi con il territorio

Competenza 5 – MONITORARE, VALUTARE E DOCUMENTARE GLI INTERVENTI DI ANIMAZIONE

RISULTATO ATTESO: Realizzare il monitoraggio e la valutazione degli interventi di animazione realizzati, attraverso la raccolta e l'analisi di dati qualitativi e quantitativi, al fine di misurarne l'efficacia, l'impatto sociale, il livello di partecipazione e gradimento delle persone coinvolte. Documentare le attività svolte in modo strutturato e condivisibile, fornendo informazioni utili all'équipe multidisciplinare, ai servizi sociali territoriali e ad altri stakeholder per l'eventuale riprogrammazione degli interventi.
--

CONOSCENZE

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">– Principi e metodologie di monitoraggio e valutazione nei servizi socio-educativi e socio-ricreativi– Strumenti di osservazione partecipata e rilevazione di comportamenti, interazioni e dinamiche di gruppo– Indicatori di efficacia, efficienza e impatto sociale degli interventi di animazione– Tecniche di rilevazione del gradimento e della soddisfazione degli utenti– Metodologie di reporting e documentazione sociale in ambito educativo e territoriale– Principi di trasparenza, riservatezza e privacy nella gestione di dati e informazioni sugli utenti– Modalità di condivisione di informazioni con i servizi sociali e altri operatori della rete, nel rispetto delle normative vigenti |
|--|

ABILITÀ

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">– Utilizzare strumenti di osservazione strutturata e schede di rilevazione– Applicare tecniche per la gestione di attività di valutazione partecipata con utenti, famiglie e altri attori coinvolti– Applicare tecniche di analisi dei dati raccolti e identificare punti di forza, criticità e risultati raggiunti– Applicare tecniche di redazione di report– Utilizzare strumenti per documentare e tracciare le attività svolte: registri, verbali e materiali di rendicontazione– Utilizzare strumenti digitali di base (software di videoscrittura, fogli di calcolo, piattaforme condivise)– Collaborare alla riprogettazione degli interventi sulla base degli esiti |
|--|

AVVISO 25AF

ALLEGATO A
ELENCO DEI PROFILI PROFESSIONALI REGIONALI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. Profili professionali utili alla presentazione di "Corsi singoli"

Titolo profilo	Riferimento atto di approvazione
Edilizia	
Tecnico di cantiere edile	DGR n. 44 del 22/01/2018
Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	
Tecnico della manutenzione industriale	DGR n. 323 del 11/03/2016
Tecnico delle manutenzioni elettriche	DGR n. 323 del 11/03/2016
Tecnico delle manutenzioni meccaniche	DGR n. 323 del 11/03/2016
Tecnico degli impianti elettrici	PD n. 6264 del 25/10/2022
Trasposti e logistica	
Tecnico della conduzione di impianti a fune	PD n. 4495 del 03/08/2022
Servizi digitali	
Tecnico dello sviluppo e gestione di prodotti e servizi digitali	PD n. 3654 del 22/06/2022
Servizi alla persona	
<i>Acconciatore*</i>	PD n. 3654 del 22/06/2022
<i>Estetista*</i>	PD n. 3654 del 22/06/2022
<i>Animatore sociale</i>	PF n. del
Servizi di educazione, formazione e lavoro	
Tecnico dell'inserimento lavorativo	PD n. 4495 del 03/08/2022
Tutor didattico	PD n. 4495 del 03/08/2022
Formatore	PD n. 4495 del 03/08/2022
Orientatore	PD n. 4495 del 03/08/2022
Servizi socio-sanitari	
<i>Assistente di studio odontoiatrico (ASO)*</i>	DGR n. 155 del 20/02/2023
Servizi culturali e di spettacolo	
<i>Tecnico audio, video e luci dello spettacolo dal vivo</i>	PF n. del
Servizi turistici	
Cuoco	PD n. 4495 del 03/08/2022
Area comune	
Tecnico della contabilità	DGR 323 del 11/03/2016
Tecnico dell'amministrazione del personale	PD 7155 del 23/11/2023

2. Possibili combinazioni di profili professionali per la presentazione di “Corsi sdoppiati” (massimo 2 profili/qualifiche)

1	Tecnico della manutenzione industriale Tecnico delle manutenzioni elettriche Tecnico delle manutenzioni meccaniche Tecnico degli impianti elettrici Tecnico della conduzione di impianti a fune
2	Tutor didattico Formatore Orientatore Tecnico dell’inserimento lavorativo
3	Tecnico della contabilità Tecnico dell’amministrazione del personale

Denominazione del Profilo

Tecnico audio, video e luci dello spettacolo dal vivo

Descrizione sintetica

Il Tecnico audio, video e luci dello spettacolo dal vivo si occupa di realizzare la pianificazione, messa in opera, gestione e regolazione dell'impianto fonico, di illuminazione e riproduzione video all'interno di eventi e spettacoli dal vivo. Si occupa inoltre di realizzare le operazioni di allestimento, montaggio e smontaggio delle diverse componenti degli impianti, oltreché le verifiche di regolare funzionamento di tutte le attrezzature tecniche, in coerenza con le norme e procedure applicabili in materia di sicurezza.

Livello EQF

Livello IV

Riferimento a codici di classificazioni professionali

3.1.7.2.2 Tecnici del suono

6.5.5.1.0 Macchinisti ed attrezzisti di scena

(Riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2021)

Figure/profili professionali affini presenti in altri sistemi di standard

Figure del sistema di Istruzione e Formazione professionale – Diplomi professionali quadriennali (Accordo in CSR del 1/08/2019)

Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo – indirizzi Allestimento del sonoro; Allestimento luci

Quadro Nazionale delle Qualifiche/Repertorio Nazionale

Settore: Servizi culturali e di spettacolo

Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo

Sequenza di processo: Produzione audio

ADA.22.02.17 - Cura allestimento sonoro (sala, palco, studio di registrazione e presa diretta cine tv)

Sequenza di processo: Produzione allestimenti di scena

ADA.22.02.19 - Predisposizione dell'impianto illuminotecnico

Settore economico di attività

59.20.10 Edizione di registrazioni sonore

59.20.20 Edizione di musica stampata

59.20.30 Studi di registrazione sonora

90.04.00 Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche

90.02.09 Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

90.02.01 Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
(Riferimento allo standard ATECO)

Contesto di esercizio

Il Tecnico audio, video e luci dello spettacolo dal vivo può operare, in forma dipendente o autonoma, in diversi contesti connessi alla realizzazione di spettacoli ed eventi con performance dal vivo: aziende di service audio/luci, teatri e musei, centri congressi, locali per concerti, discoteche, festival musicali, eventi urbani, etc.

Nell'esercizio delle sue attività si relaziona con le altre figure professionali che intervengono nei processi di produzione e allestimento della scena artistica, come registi, scenografi, attrezzisti, direttori artistici, organizzatori e artisti, etc.

È in grado di utilizzare tecnologie e strumenti, anche digitali, per la riproduzione e amplificazione del suono, la gestione dell'illuminazione della scena e la proiezione video nell'ambito di spettacoli ed eventi dal vivo.

Attività proprie del profilo professionale

<i>Area di Attività</i>	<i>Attività costitutive</i>
<i>Gestione degli impianti luci e video</i>	<ul style="list-style-type: none">- Individuazione delle caratteristiche dello spettacolo in termini di effetti di illuminazione desiderati- Definizione del piano luci in tutti i suoi aspetti tecnici (dimensionamento, strumentazione, risorse necessarie, etc.) in funzione dei requisiti artistici e delle caratteristiche della scena/location dell'evento- Allestimento del parco luci e delle consolle per il controllo delle luci e degli effetti luci e video- Regolazione del funzionamento e della movimentazione delle luci
<i>Gestione degli impianti audio</i>	<ul style="list-style-type: none">- Individuazione delle caratteristiche dello spettacolo in termini di effetti audio desiderati- Definizione del piano acustico in tutti i suoi aspetti tecnici (dimensionamento, strumentazione, risorse necessarie, etc.) in funzione dei requisiti artistici e delle caratteristiche della scena/location dell'evento- Allestimento dell'impianto e delle attrezzature per la diffusione, registrazione e ottimizzazione del suono- Regolazione del funzionamento dell'impianto per la diffusione, registrazione e ottimizzazione del suono

<i>Area di Attività</i>	<i>Attività costitutive</i>
<i>Manutenzione delle attrezzature tecniche degli impianti audio, luci e video</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione delle azioni e delle tempistiche per la manutenzione delle attrezzature tecniche degli impianti - Verifica del funzionamento delle attrezzature degli impianti audio, luci e video - Rilevazione dei rischi di criticità e delle esigenze di interventi di ripristino - Manutenzione ordinaria delle attrezzature

Competenze

Competenza 1 – IMPOSTARE IL PIANO LUCI E VIDEO

RISULTATO ATTESO: Definire caratteristiche tecniche, dimensionamento e specifiche di funzionamento degli impianti di illuminazione e riproduzione video in relazione alle esigenze sceniche dello spettacolo

CONOSCENZE

- Elementi di storia del teatro e di cultura dello spettacolo, fotografia e scenotecnica
- Conoscenza base dei principali generi teatrali, musicali e performativi
- Conoscenza dei principali ruoli artistici e tecnici
- I principali adempimenti tecnici legati alla regolarità degli spettacoli (diritti, agibilità ex-ENPALS, normative audio)
- Elementi base di fotografia e ripresa video in ambito spettacolo
- Principi di illuminotecnica per lo spettacolo (luci naturali, artificiali, contrasti, etc.)
- Principali strumenti e tecniche per la progettazione illuminotecnica dell'ambientazione scenica
- Strumenti e tecnologie di illuminazione e proiezione video (proiettori, fari, schermi, etc.): tipologie principali e relative caratteristiche tecniche e funzionali
- Principi di elettrotecnica ed elettronica
- Impiantistica elettrica dello spettacolo (interruttori, connessioni, cavi di alimentazione, quadri elettrici, differenziali, impianti di terra, dimmer, potenziometri, consolle, etc.)
- Strumenti e tecniche per la manutenzione di attrezzature e impianti di illuminazione e riproduzione video
- Riferimenti normativi e procedure sulla sicurezza applicabili negli eventi dal vivo e misure per la prevenzione e protezione dei rischi nell'utilizzo degli impianti luci e video

ABILITÀ

- Analizzare la documentazione tecnica del progetto artistico (copione, progetti di allestimento della scena, piani luce, etc.)
- Interpretare le esigenze di regia e scenografia in relazione agli effetti che si vogliono produrre con l'utilizzo di luci e video
- Rilevare le caratteristiche rilevanti della scena/location dell'evento in relazione alle esigenze di illuminazione e riproduzione video
- Individuare i possibili utilizzi della luce e la configurazione più efficace di un impianto in funzione dei diversi spazi scenici
- Riconoscere gli elementi che compongono l'impianto elettrico di una scena
- Selezionare tecniche e strumenti per definire un piano luci e video (caratteristiche, sequenza delle luci e degli effetti luminosi, dei video da proiettare, etc.)

Competenza 2 – GESTIRE GLI IMPIANTI LUCI E VIDEO

RISULTATO ATTESO: Realizzare la messa in opera, l'allestimento e la regolazione di attrezzature e dispositivi per l'illuminazione e la riproduzione video, in coerenza con il piano luci e video definito e nel rispetto delle procedure previste dalle norme applicabili in materia di sicurezza

CONOSCENZE

- Caratteristiche e funzionalità dei principali software di illuminazione e proiezione video
- Caratteristiche e funzionalità dei principali dispositivi hardware di supporto degli impianti luci e video (consolle luci, mixer video, etc.)
- Strumenti e tecniche per il cablaggio delle luci e del video
- Strumenti e procedure per l'allestimento e la messa in opera degli impianti luci e video
- Tecniche di utilizzo di attrezzature e dispositivi illuminanti per la realizzazione dei contenuti del piano di illuminazione
- Elementi di informatica per l'utilizzo dei software di governo delle luci e dei sistemi di riproduzione video
- Elementi di logistica e norme di sicurezza applicabili per il posizionamento, la movimentazione e la regolazione delle componenti tecniche degli impianti luci e video

ABILITÀ

- Individuare attrezzature e strumenti necessari alla messa in opera dei corpi illuminanti
- Allestire in sicurezza il parco luci e le consolle per il controllo delle luci, degli effetti e delle riproduzioni video, realizzando le necessarie connessioni
- Calibrare la potenza e le caratteristiche del parco luci da utilizzare rispetto all'impianto elettrico disponibile
- Utilizzare quadri di controllo, consolle e software di regolazione degli impianti luci e video per ottenere gli effetti progettati
- Regolare la movimentazione delle luci in coerenza con i tempi di movimentazione degli allestimenti scenici
- Utilizzare procedure per garantire la continuità dell'illuminazione scenica in presenza di imprevisti
- Applicare tecniche per la manutenzione delle attrezzature degli impianti di illuminazione e riproduzione video
- Identificare gli aspetti principali di sicurezza coinvolti nell'allestimento e regolazione degli impianti di illuminazione e riproduzione video

Competenza 3 – STRUTTURARE L’IMPIANTO FONICO

RISULTATO ATTESO: Definire caratteristiche tecniche, dimensionamento e specifiche di funzionamento degli impianti di riproduzione e amplificazione del suono in relazione alle esigenze sceniche dello spettacolo

CONOSCENZE

- Fondamenti di fisica del suono e acustica
- Principali tecniche e strumenti di pianificazione dell’impianto audio per eventi e spettacoli dal vivo (posizionamento di microfoni, mixaggio, gestione degli effetti, etc.)
- Sistemi audio analogici e digitali per il controllo del suono e per il trasporto del segnale e dei relativi protocolli
- Strumenti di riproduzione e amplificazione del suono (microfoni, mixer, amplificatori, diffusori, etc.): tipologie principali e relative caratteristiche tecniche e funzionali
- Principali software e apparecchiature di controllo audio
- Strumenti e tecniche per la manutenzione di attrezzature e impianti di riproduzione e diffusione del suono
- Riferimenti normativi e procedure sulla sicurezza applicabili alla gestione degli impianti audio negli spettacoli dal vivo

ABILITÀ

- Interpretare la documentazione tecnica dello spettacolo e rilevare le esigenze di regia in relazione agli effetti audio da produrre
- Rilevare le caratteristiche strutturali e ambientali della scena/location dell’evento che influenzano l’acustica in relazione alle esigenze di riproduzione del suono
- Stimare il fabbisogno tecnico dell’impianto audio necessario in relazione agli effetti da realizzare
- Definire la configurazione delle apparecchiature di riproduzione, diffusione e controllo del suono
- Individuare tempistiche e procedure per la messa in opera, l’allestimento e la regolazione degli impianti audio
- Identificare gli aspetti principali di sicurezza coinvolti nelle operazioni di messa in opera, allestimento e funzionamento degli impianti audio

Competenza 4 – GESTIRE L’IMPIANTO FONICO

RISULTATO ATTESO: Realizzare la messa in opera, l’allestimento e la regolazione di attrezzature e dispositivi per la riproduzione e amplificazione del suono nel rispetto delle procedure previste dalle norme applicabili in materia di sicurezza

CONOSCENZE

- Tipologie e caratteristiche dei principali sistemi di riproduzione e diffusione del suono
- Principi di elettronica per l’assemblaggio delle componenti e il montaggio degli impianti audio
- Strumenti e tecniche per il controllo dinamico e timbrico ed effettistica negli spettacoli dal vivo
- Strumenti di misurazione di parametri acustici e vibrazionali
- Principali strumenti e tecniche di mixaggio
- Tecniche e strumenti per la realizzazione di effetti speciali audio
- Elementi di informatica per utilizzare i software dedicati agli aspetti fonici
- Elementi di logistica e norme di sicurezza applicabili per il posizionamento, la movimentazione e la regolazione delle componenti tecniche degli impianti audio

ABILITÀ

- Individuare la collocazione ottimale per l’installazione delle componenti dell’impianto audio (microfoni, amplificatori, mixer, consolle, etc.)
- Realizzare l’allestimento dell’impianto audio, l’assemblaggio e smontaggio delle attrezzature per la riproduzione del suono, il mixaggio, l’amplificazione, etc. nel rispetto delle procedure di sicurezza applicabili
- Effettuare prove tecniche di funzionamento per assicurare la regolare messa in opera e taratura dell’impianto audio
- Applicare tecniche di settaggio della strumentazione per prevenire o correggere distorsioni ed effetti sonori indesiderati (dissonanze, riverberi, ecc...)
- Eseguire la regolazione dell’impianto audio in coerenza con le esigenze di regia e le caratteristiche dello spazio scenico (amplificazione, mixaggio, equilibratura, etc.)
- Rilevare eventuali criticità nel funzionamento tecnico dell’impianto audio e identificare potenziali correttivi da adottare
- Applicare tecniche di manutenzione di tutte le componenti degli impianti di riproduzione audio

IL COMPILATORE
Barbara VENDEMMIA

VALENTINA COPPO

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a spesa

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 23/08/2025 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO